

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI
SEZIONE PROVINCIALE DI COMO Via Raschi 6 - 22100 COMO

Titolo del progetto:

UNITI PER VINCERE IL BUIO- COMO

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

PREMESSA

Il presente progetto “UNITI PER VINCERE IL BUIO”, oltre alle consuete attività statutarie, ha quest'anno tre punti di forza, che saranno di seguito indicati con carattere di colore rosso, proprio per evidenziarne la particolare rilevanza e validità.

Nell'attuazione del dimensionamento ottimale dell'iniziativa progettuale qui presentata, le informazioni e le conoscenze a disposizione della nostra struttura, in ordine da un lato alle condizioni sanitarie, psicologiche e socioeconomiche specifiche dei non vedenti, alla loro distribuzione spaziale nel territorio e alla specificità e pertinenza dell'assistenza loro offerta, dall'altro alla gestione e motivazione personale giovane e in formazione, rappresentano una insostituibile fonte di esperienza per la più funzionale espressione del progetto.

Complessivamente possiamo certamente affermare che il progetto si colloca quindi nell'ottica di un processo di esperienza in continuo sviluppo che prende spunto dai due precedenti e ultimi progetti di servizio civile denominati “Sguardi solidali” e “Unione e sostegno”.

Obiettivi:

L'UICI di Como, con il presente progetto, si propone il raggiungimento di una serie di obiettivi, finalizzati alle cinque diverse tipologie di utenza di cui al precedente punto 6.

1) Obiettivi - Destinatari diretti - Disabili visivi.

- a. Rispondere in maniera efficiente ed efficace alle esigenze dei soggetti non vedenti e ipovedenti, in modo da favorire lo sviluppo dell'autostima e dei loro rapporti con la società
- b. Favorire l'integrazione nella vita sociale, nei posti di lavoro e nelle scuole attraverso l'attività del Centro Risorse Disabilità Visive con sede presso l'U.I.C.I. di Como.
- c. Far interagire soggetti svantaggiati e giovani, nel tentativo di stabilire relazioni in grado di far comprendere l'importanza dell'integrazione sociale dei portatori di handicap.
- d. Progettazione e organizzazione di corsi riabilitativi:
 - e) Servizi di accompagnamento (**vedi successivo punto 8 paragrafo a)**
 - f) Corsi di autonomia personale e domestica (**vedi successivo punto 8 paragrafo b)**
 - g) **Assistenza di patronato e competente segretariato sociale** (**vedi successivo punto 8 paragrafo c)**
 - h) Promozione e diffusione della cultura accessibile (**vedi successivo punto 8 paragrafo d)**
 - i) Individuazione e approvvigionamento di strumentazioni tiflo-tecnico-informatiche in

grado di supplire l'uso della vista. (**vedi successivo punto 8 paragrafo e**)

l) Corsi di alfabetizzazione e autonomia informatica per l'accesso alla cultura e all'informazione (**vedi successivo punto 8 paragrafo l**)

m) Promozione dell'attività ricreativo-sportive finalizzate al superamento dell'esclusione sociale. (vedi successivo punto 8 paragrafo o)

n) Assicurare assistenza attraverso il Centro Cervi (Centro di riabilitazione Visiva istituito dall'Uici di Como presso l'ospedale S. Anna di Como con particolare attenzione agli ipovedenti e all'individuazione di ausili ottici ingrandenti in grado di migliorare gli aspetti legati alla loro vita quotidiana).

o) **Ampliamento del portale www.camminacitta.it** (**vedi successivo Punto O paragrafo 8.1**)

2) Obiettivi - Beneficiari indiretti - Famiglie dei disabili visivi.

- a. Offrire una possibilità di aiuto pratico nei vari ambiti della vita quotidiana. (**vedasi punto 8 punto D**)
- b. Offrire sostegno morale/psicologico in modo tale che i parenti non si sentano abbandonati e soli, unici gestori di una situazione purtroppo non facile da gestire (**vedi successivo punto 8 paragrafo i**) - sportello autonomia)

L'obiettivo principale dei numerosi corsi che l'UICI DI COMO programma annualmente (servizi di accompagnamento, corso di orientamento e mobilità, corso di autonomia domestica, di apprendimento dell'uso della firma, di stiro, di cucito) è proprio quello di alleggerire le famiglie ed offrire un aiuto pratico per lo svolgimento dei piccoli ma fondamentali gesti di vita quotidiana di cui ai punti **8 paragrafi (a), b), c), e), l)**

1) Obiettivi - Beneficiari indiretti – Volontari servizio civile.

La sezione UICI di Como ha sempre profuso grande impegno per la formazione civica, sociale e culturale e professionale dei volontari attivando corsi di formazione con lezioni a distanza – lezioni frontali dinamiche e non formali.

a. Collaborazione nella progettazione e svolgimento di tutte le attività istituzionali dell'Ente (vedasi **successivo punto 8**).

b. Offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali.

c. Offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la non violenza.

d. Permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

e. Permettere al volontario un momento di riflessione e di valutazione circa le priorità, le aspettative, i progetti che ogni ragazzo/a ha per la propria vita.

f. Permettere al volontario di effettuare un tirocinio didattico e orientativo per la conoscenza diretta del mondo del lavoro secondo la convenzione stipulata con l'università di Pavia (allegata)

Questo periodo di servizio infatti, oltre ad essere per il volontario, una irripetibile e unica esperienza di vita che consiste nel dono di sé a beneficio della comunità, rappresenta una grande opportunità durante la quale tutte le capacità e le tecniche operative acquisite in itinere sul campo diverranno parte di un importante bagaglio umano, culturale e professionale che li seguirà durante tutta la loro vita lavorativa.

4) Obiettivi - Beneficiari indiretti - Enti pubblici.

- a. Sensibilizzazione delle Amministrazioni Comunali in merito alle problematiche collegate alla disabilità visiva attraverso la promozione organizzazione di incontri, convegni, iniziative al buio e concorsi presso le scuole.
- b. Approfondire i contatti e le collaborazioni già esistenti per migliorare il servizio reso ai cittadini, in questo caso specifico, con disabilità visiva. Si segnala ad esempio la competenza in materia di riabilitazione visiva trasferita alle Asl da una circolare del Ministero della salute dell'anno 2003. Nella provincia di Como la ASL non ha mai assunto questo tipo di impegno, non avendo in organico personale qualificato; pertanto l'Uici di Como si é dovuta attivare per garantire corsi di orientamento e mobilità, autonomia domestica e informatica tenuti da docenti qualificati.
- c. Far "toccare con mano" ai volontari la bontà/realità del servizio pubblico, inteso come ente quotidianamente vicino al cittadino e non presenza astratta e lontana.

5) Obiettivi - Beneficiari indiretti - U.I.C.I. di Como.

- a. Qualificare l'azione sociale ed educativa dell'ente, fatto che avviene proprio attraverso il coinvolgimento di persone giovani, all'inizio del loro percorso di vita e formativo (**vedi punto 8 paragrafo f**).
- b. Incrementare le possibilità di gestione delle attività/servizi offerti (**vedi punto 8 paragrafo c**).
- c. Incrementare l'attività di sensibilizzazione svolta sia direttamente, sui volontari, che indirettamente, attraverso il loro vissuto riportato ad amici, conoscenti e altri giovani che frequentano le scuole secondarie (**come descritto al successivo punto 8**).
- d. Rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle esigenze dei soggetti non vedenti e ipovedenti, in modo da favorire lo sviluppo dell'autostima e dei loro rapporti con la società (**vedi punto 8 paragrafi a) b) l**).
- e. **Sportello SPAZIO – DISABILITA'** (**vedi punto G paragrafo 8.1**)

La sezione di Como dell'UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI di Como diverrà presto sede di "Spazi-disabilità" secondo un accordo di partenariato firmato con Regione Lombardia e Provincia di Monza Brianza in ordine alla promozione di forme innovative per favorire l'incremento e il mantenimento lavorativo dei disabili sensoriali nelle aziende a fronte di cambiamenti generati dalle trasformazioni tecnologiche. La sede avrà necessità di collaborazione dei volontari per affrontare i vari STEP previsti dall'accordo di partenariato e per la partecipazione da parte dei dirigenti sezionali alle varie riunioni operative di settore presso Regione Lombardia.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

DI RILEVANZA:

I volontari durante l'intero periodo di servizio che rappresenta una irripetibile esperienza di vita, del dono di sé a beneficio della comunità, verranno a contatto, con diverse realtà e apprenderanno l'arte della disponibilità all'ascolto, impareranno tecniche operative, acquisiranno capacità professionali che sono acquisibili unicamente in itinere sul "campo". Tutte le conoscenze acquisite diverranno un utile bagaglio umano, culturale e professionale che li seguirà durante tutta la loro vita e spendibile nelle attività lavorative future.

COLLABORAZIONE NELL'ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE

1- Collaborazione presso gli uffici nell'avviamento di pratiche amministrative volte istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, al rilascio della tessera di iscrizione all'UICI, al rilascio delle tessere ferroviarie, e per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tiflo informatici e tiflo tecnici, accoglimento delle richieste per l'ottenimento dei cani guida, disbrigo dei contatti telefonici con utenti, soci, dirigenti, consiglieri, smistamento della posta in entrata e in uscita.

Per quanto concerne l'ATTIVITA' DI PATRONATO la loro specifica competenza sarà quella di

annotare su apposito registro il calendario degli appuntamenti indicando agli interlocutori la documentazione necessaria per l'espletamento delle varie pratiche (variazione ufficio pagatore, CUD, MOD, 01/bis, estratto contributivo, variazione residenza etc.)

2- **SPORTELLO AUTONOMIA.** L'opera dei volontari sarà preziosissima anche in occasione delle attività svolte dallo Sportello per l'Autonomia: si tratta un servizio attuato un pomeriggio alla settimana in favore delle persone che hanno perso la vista in età adulta e che, per questo, necessitano di maggiori attenzioni, suggerimenti pratici, assistenza e supporto psicologico. I volontari opereranno a stretto contatto con le titolari dello sportello e collaboreranno in occasione di ogni necessità si presenti durante gli interventi: contatti telefonici, diretti in sede o presso il domicilio degli interessati

3- SERVIZIO FORNITURA MATERIALE TIFLOTECNICO.

Gli utenti che necessitano di materiale tiflotecnico presentano apposita richiesta presso la segreteria della sezione. Il volontario provvede alla catalogazione del materiale richiesto al fine di determinare l'ammontare finale della somma occorrente per l'acquisto.

La sezione infatti annualmente destina un apposito stanziamento del proprio bilancio in favore dell'acquisto di materiale tiflotecnico e tiflo didattico da concedere in uso gratuito ai ciechi e agli ipovedenti.

Si tratta di un servizio prioritario e fondamentale poiché risolve i problemi legati alla rieducazione, alla riabilitazione, all'autonomia domestica e all'orientamento e mobilità dei minorati della vista.

4- REGISTRAZIONE TESTI.

I volontari, su richiesta dei non vedenti e ipovedenti soci della nostra sezione, attraverso l'uso di un microfono collegato ad un pc, provvederanno alla realizzazione registrazione su Cd di dispense, libri, articoli di giornale, testi non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati, ecc.

Collaborazione nella redazione e regolare diffusione del notiziario telefonico e inviato via mail agli interessati e riproduzione degli articoli più significativi del periodico Il Settimanale della Diocesi di Como anch'esso inviato su cd.

5- TRASCRIZIONI IN BRAILLE.

Su richiesta degli utenti, i volontari cureranno il servizio di trascrizione e stampa in braille o in large print di brevi testi, giornalini, dispense, riviste, lezioni, brevi brani di qualunque argomento. Il servizio pensato originariamente per alunni non vedenti e ipovedenti, è stato successivamente esteso a tutti i non vedenti e per qualunque tipologia testuale grazie al contributo dei volontari. Presso la sezione esiste una biblioteca di libri in Braille che vengono forniti ai richiedenti. Il compito dei volontari sarà quello di archiviare, catalogare e gestire il servizio di prestito delle opere.

SUPPORTO NELL'ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO.

Le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della Sezione o semplicemente a piedi.

Il volontario sarà tenuto a redigere un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

Quotidianamente al volontario di turno sarà fornito l'elenco dei servizi da effettuare, con l'indicazione del nominativo del richiedente, dell'indirizzo, del motivo del servizio e dell'ora dell'accompagnamento.

Il volontario dopo aver svolto il servizio, compilerà l'apposita scheda di lavoro, all'uopo predisposta dall'ente.

La compilazione di tale documento permetterà all'ente una costante azione di controllo e di monitoraggio del servizio.

SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CECITA'.

Il ruolo e la presenza dei volontari sarà fondamentale nell'ambito Delle attività svolte da un "Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva-CERVI" istituito a Como in base a legge 28.8.1997 n. 284 in collaborazione con la Regione Lombardia e con la supervisione del Primario di Divisione Oculistica dell'Ospedale S. ANNA. Il centro vuole essere un costante punto di riferimento per i disabili visivi comaschi e soprattutto delle persone che perdono la vista in età adulta. I volontari collaboreranno a stretto contatto con gli operatori (psicopedagoga-optometrista – esperto in ausili tiflotecnico-informatici) nel regolare e gestire dal punto di vista pratico lo svolgimento dei vari interventi e cureranno gli aspetti legati alle prenotazioni delle visite.

SUPPORTO NELLE ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA MINORAZIONE VISIVA

Intervento dei volontari ad incontri a vari livelli:

- incontri tenuti nei confronti degli studenti delle scuole secondarie per la presentazione delle attività svolte e per riferire circa la loro esperienza nel sociale quale stimolo ed esempio concreto di quanto il volontariato sia determinante e forza insostituibile per il mondo dell'handicap e di riflesso per tutte le Organizzazioni e Associazioni Onlus.
- Incontri nell'ambito del progetto "Promozione della Figura del Cieco e dell'Ipovedente" con personale di Case di riposo per anziani o allievi dei corsi Infermieri per evidenziare le tecniche di approccio e gli accorgimenti da adottare nei confronti dei pazienti minorati della vista.
- Concorso di lettura e scrittura Braille "Progetto Comunicare nel buio" istituito nelle scuole superiori per diffondere le problematiche legate alla minorazione visiva e per far conoscere le capacità, le potenzialità e gli obiettivi che il minorato della vista può raggiungere attraverso l'utilizzo del sistema Braille e con gli ausili tiflo-tecnico-informatici.
- GIORNATA NAZIONALE DEL CANE GUIDA IN OTTOBRE
- GIORNATA NAZIONALE DEL BRAILLE IL 21 FEBBRAIO
- **GIORNATA DEL VOLONTARIO**
- **GIORNATA DEL CIECO – FESTA DI S. LUCIA**
- Organizzazione di eventi e iniziative al Buio (cene, aperitivi e concerti)

SUPPORTO NEL POTENZIAMENTO DEI RAPPORTI CON LE REALTA' TERRITORIALI.

- Sportello scuola volontariato
- F.A.N.D. Federazione delle Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (Unms, Anmil, Anmic, Uici e Ens)
- Glip (Gruppo Inter istituzionale Provinciale Scuola)
- Centro Risorse Disabilità Visive
- ASL con la quale l'UICI ha una convenzione per invio di un pieghevole illustrativo ai soggetti dichiarati minorati della vista sulle finalità dell'ente
- Comune di Como Assessorato Servizi Sociali, Cultura, Viabilità
- Provincia di Como, Assessorato Servizi Sociali, Cultura, Viabilità
- L'INPS di Como
- **Università degli studi di Pavia.**
- Associazione culturale Iubilantes di Como
- **Dipartimento Formazione e Apprendimento Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana**

SUPPORTO NELLE ATTIVITA' RICREATIVE-SPORTIVE.

A) Promozione, organizzazione e supporto ad ogni attività (es. eventi sociali, sportivi, ricreativi, culturali, ecc.) finalizzata al superamento dell'esclusione sociale;

B) Collaborazione fattiva nella partecipazione a mostre, fiere, convegni, seminari, soggiorni socio-educativi e riabilitativi da parte di soggetti non vedenti ed operatori dell'handicap;

C) Presso la sezione di Como è operativo un locale Gruppo Sportivo denominato Gruppo Sportivo

Ciechi Lariani "GSCL" che si occupa della progettazione e organizzazione pratica di corsi e attività sportive per non vedenti per le quali il supporto da parte dei volontari in servizio civile è ritenuto fondamentale.

I volontari assisteranno il personale dell'ente in occasione della realizzazione delle seguenti attività:

-corsi di sci alpino per non vedenti e per le Guide

-corso di attività motoria

-corso di pattinaggio su ghiaccio

-corso di ginnastica dolce

- corso di acquaticità

-uscite in tandem, in canoa e camminate, uscite in parchi naturalistici e di divertimento

D) Supporto nella promozione dell'accessibilità dei beni e servizi in collaborazione con l'associazione culturale IUBILANTES di Como.

I volontari del servizio civile saranno parte attiva in collaborazione col personale dell'ente e l'Associazione Iubilantes nella realizzazione di diversi progetti di accessibilità dei Beni culturali, fra cui il progetto "**Monumenti da toccare. Percorsi di forma e materia nel Romanico lombardo per la valorizzazione delle diverse abilità**" (su bando legge 22 a. 2004/2005 realizzato nel 2006) e il progetto "**PERCORSI ACCESSIBILI**" con le finalità di individuare percorsi pedonali di hiking urbano coniugando, caso davvero unico, mobilità dolce, turismo sostenibile e accessibilità, e di renderli fruibili tramite il portale web, appositamente creato, www.camminacitta.it

L'accessibilità è la capacità di un servizio o di una risorsa di essere fruibile con facilità da una qualsiasi tipologia di utente, in particolare da quelli più svantaggiati, perché limitati da ridotta o impedita capacità sensoriale, motoria o psichica, temporanea o stabile che sia.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede/i di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>N. vol. per sede</u>
UICI SEDE TERRITORIALE DI COMO	COMO	VIA RASCHI 6	4

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti

	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale <i>(punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti

Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei

servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

3) Possesso del diploma di scuola media inferiore (Licenza Media).

4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

////////////////////////////////////

Eventuali tirocini riconosciuti:

La sezione UICI di Como ha stipulato una convenzione con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA per offrire ai giovani studenti che frequentano in particolare la facoltà di "SCIENZE MOTORIE" esperienze importanti e Corsi di Tirocinio con soggetti disabili visivi del Gruppo Sportivo Ciechi Lariani: corsi di sci alpino, corso di attività motoria, pedalate in tandem, camminate su sentieri lariani, uscite in canoa etc.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Ogni volontario affiancherà il personale in forza presso l'ente nell'espletamento delle attività previste dal progetto. Nello specifico i volontari acquisiranno le seguenti conoscenze:

Segretariato Sociale e Patronato/CAF

I volontari apprenderanno tutte le procedure burocratiche informatiche quali:

A- Acquisizione e compilazione mandato di assistenza da parte dei soggetti richiedenti l'attivazione delle varie pratiche.

B-Reperimento dei necessari documenti cartacei personali e relativa scansione informatica.

C-Attivazione della procedura informatica sul portale elettronico INPS per l'invio telematico delle istanze (richiesta appuntamento per visite di riconoscimento sanitario delle minorazioni, riconoscimento dei trattamenti pensionistici, istanze di pensioni di anzianità, calcolo estratto contributivo, compilazione modello ISEE e presentazione modelli 730/unico.

Servizio di promozione della cultura e informazione

I volontari saranno parte attiva:

D- Nell'inserimento dati nel DATABASE anagrafico sezionale.

E- Nella redazione di appositi bollettini informativi gestiti su supporto elettronico e con l'utilizzo di un apposito programma informatico che tramuta i comunicati in formato testo in messaggi vocali che poi saranno diffusi attraverso il SERVIZIO DI SEGRETERIA TELEFONICA attivo 24 ore su 24.

F-Gestione di bollettini e comunicati diffusi attraverso l'account di FACEBOOK e sul sito Web costantemente aggiornati.

G-Incisione di testi per la realizzazione di libri parlati ad uso esclusivo dei non vedenti attraverso apposito software informativo denominato "AUDACITY".

H-Compilazione informatica di questionari relativi al monitoraggio periodico in ordine alle varie attività svolte nei vari settori di intervento con particolare riferimento al **SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO (VEDASI PUNTO 8/A)** (tenuta dell'apposito registro con annotazione di date, percorsi, durata e chilometraggi etc.) e al servizio di prenotazione visite oculistiche gestito attraverso il centro CERVI (Centro di Riabilitazione Visiva) presso Ospedale S. Anna di Como.

I-I volontari saranno in continuo rapporto con gli istituti Superiori della città nell'ambito dello **SPORTELLLO SCUOLA E VOLONTARIATO "e del Progetto GIOCHAIMO AL BUIO e COMUNICARE NEL BUIO**, saranno chiamati a svolgere periodici interventi durante incontri e assemblee studentesche. I volontari **impareranno ad interagire con gli studenti nell'ambito delle attività di sensibilizzazione verso il servizio civile, ad intrattenere rapporti di pubbliche relazioni** con insegnanti, coordinatori e in generale con l'opinione pubblica.

I volontari dunque, durante l'espletamento del servizio, acquisiranno particolari conoscenze e nozioni sia dal punto di vista informatico che relazionali, capacità operative apprese in "itinerare e sul campo", che determineranno la loro crescita personale ed entreranno a far parte del loro bagaglio umano, culturale e professionale.

Queste abilità saranno sicuramente utili ai fini del curriculum vitae e spendibili nella loro futura realizzazione nel mondo lavorativo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita"; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana);	8

	- Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s’intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.